

	COMUNE DI CASSARO Libero Consorzio di SIRACUSA Telefono 0931/877610 – Fax 0931/877609 – e.mail: utccassaro@gmail.com
	 <div style="text-align: center;"> CASSARO - PANTALICA- Patrimonio dell'Umanità World Heritage List Unesco </div>

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

N. 130 /UTC del 17/09/2019

N. 216/GEN del 17/09/2019

OGGETTO: POR Sicilia 2000/2006 – Risorse liberate misura 6.01 “Lavori di ammodernamento e completamento della strada comunale extraurbana Cava marina Mascà” nel Comune di Cassaro - Contratto concluso in data 05/10/2010 - Avvio del procedimento per l’esercizio del diritto di recesso dal contratto ai sensi e per gli effetti dell’art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 (1) - Invito a produrre memorie e documentazione – CIG 0455449027 – CUP B27H05000830002

L’anno duemiladiciannove il giorno diciassette del mese di settembre nell’Ufficio Tecnico, il sottoscritto arch. Luigi Minozzi,

Responsabile del Settore Tecnico

GIUSTO Decreto Sindacale n. 17 del 18/10/2018, in virtù delle competenze derivategli ai sensi e per gli effetti della Legge 15 Maggio 1997 n. 127, come recepita dalla L.R.7 settembre 1998 n. 23;

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell’art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art. 13 del Contratto per l'affidamento dei lavori di ammodernamento e completamento della strada comunale extra urbana "Cava Marina Mascà", l’avvio del procedimento per l’esercizio del diritto di recesso previsto dalle soprarichiamate norme di legge e di contratto per i seguenti motivi:

Gravi e reiterate inadempienze: tali inadempienze sono, come abbondantemente illustrato dalla D.L. nei suoi verbali di sopralluogo, riportate integralmente nella ns. comunicazione prot.int.n.84 del 26.06.2019 e, sommariamente:

- il cantiere non risulta alimentato da fornitura energia elettrica e l’impianto elettrico di cantiere risulta completamente asportato dai ladri;
- risulta divelta, in vari punti, la recinzione di cantiere al margine del muro in gabbionate nel tratto a monte del ponte;
- non è presente alcuna chiusura del cantiere essendo stato aperto da ignoti il cancello sulla S.P. 10 e risultando aperto il cancello dal lato della Strada comunale Cava Marina Mascà;
- risultano aperti gli sbarramenti di chiusura del ponte alle due estremità a suo tempo predisposti dalla RUBNER- Holzbau per impedire il passaggio sul ponte realizzato;
- il prefabbricato di cantiere, il locale ufficio ed il wc risultano danneggiati e non praticabili;
- non risulta presente segnaletica di cantiere a parte il cartello generale e quella del quadro elettrico;
- manca la regimentazione provvisoria dell’acqua piovana a suo tempo predisposta, talché ad oggi risulta eroso dall’acqua piovana lo strato superficiale del rilevato alle spalle dei muri a gabbionate già realizzati nel tratto a monte del ponte;

- non è presente in cantiere alcuna forza lavoro né mezzi di cantiere o materiale pronto ad essere posto in opera: gabbionate, pietrame, barre d'armatura, carpenterie in legno, pavimentazione stradale e quanto previsto per il proseguimento dei lavori secondo progetto;
- non risulta demolito il tratto di muro a gabbionate posto a valle del ponte, ancora non contabilizzato, come da Ordine di servizio della D.L. via PEC del 17/10/2018; a causa della mancanza di sistemazione del canale esterno di deflusso delle acque piovane dopo l'esecuzione dei lavori, presenta perdita di verticalità per fenomeni di sifonamento.

ATTESO quanto sopra, risulta evidente a questa Amministrazione che la ditta CODECO ha abbandonato ingiustificatamente il cantiere inoltre, nella stessa comunicazione sopra riportata e controfirmata dal delegato della ditta sig. Antonio Palmiggiano, la ditta si era impegnata a comunicare ufficialmente a D.L. e RUP il nominativo del Responsabile di Cantiere che si sarebbe dovuto insediare in cantiere entro il termine perentorio di giorno 01/07/2019;

VERIFICATO che, a tutt'oggi, nulla è cambiato in merito a quanto intimato alla ditta e che il cantiere è abbandonato e non custodito;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto RUP provvede a richiedere all'appaltatore, in attuazione di quanto già sopra indicato, la trasmissione di una memoria e della documentazione ritenuta utile ai fini del presente procedimento.

La memoria e la sopra indicata dovrà pervenire al protocollo generale di questa stazione appaltante entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di avvenuto ricevimento della presente richiesta.

Visti

- l'art. 6 della L. n. 241/90;
- l'art. 31, del D.lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 9, comma 3, lett. e), 10, comma 1, lett. bb) del DPR n. 207 del 2010, ancora in vigore in via transitoria in attesa della emanazione del nuovo regolamento di esecuzione del Codice dei contratti;

DETERMINA

- 1) di avviare il procedimento per l'esercizio del diritto di recesso dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 nella gara in oggetto;
- 2) di invitare l'appaltatore a fornire, ove ritenuto, il proprio apporto procedimentale, depositando memorie e documenti nel termine di venti giorni dal ricevimento della presente determinazione da considerarsi anche quale formale comunicazione di avvio del procedimento;
- 3) di disporre che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4) che tale provvedimento sarà pubblicato, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune Cassaro (SR), nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. 50/2016;
- 5) di procedere con le pubblicazioni e le comunicazioni previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del Settore Tecnico
(arch. Luigi Minozzi)



Cassaro, 17/09/2019
Si esprime parere favorevole
di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

(rag. Paola Italia)



NOTE relative alla presente COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RECESSO:

Ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, la presente comunicazione di preavviso pare atto necessario:

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

2. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

4. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, o del RUP in sua assenza, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

5. La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

6. L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 18/09/2019 al 02/10/2019 con il n. 265 del registro delle pubblicazioni.

Cassaro li 18/09/2019.

Il Messo Comunale

OPPOSIZIONI

Atto immediatamente esecutivo

Cassaro li.....

